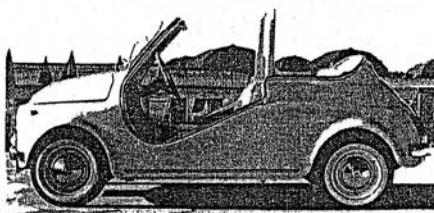


**Nostalgicamente
Spiaggetta**
*Nostalgically
Spiaggetta*



Giovanni Vernagallo e la "500 Mare" da lui disegnata e costruita.

Giovanni Vernagallo and the "500 Mare" he designed and built.



Si chiama "500 Mare", forse in omaggio a un'Italia "povera ma bella", persa nel labirinto della memoria come un vecchio film in bianco e nero, l'originale cabriolet realizzato da Giovanni Vernagallo sulla base di una Fiat 500 F del 1972 ed ispirato ad un modello storico "La spiaggia" disegnata da Giovanni Michelotti e costruita dal Carrozziere Vignale negli anni Cinquanta.

Da sempre appassionato di auto mobili, Vernagallo è progettista di carrozzeria presso la Stola di Torino. Per la sua "500 Mare" non si è limitato ad eseguire i figurini di stile e il progetto di trasformazione, ha presentato alla direzione commerciale della Fiat Auto tutto l'incartamento necessario a ricevere il "nulla osta" ufficiale per la realizzazione della vettura. Un documento di vitale importanza, senza il quale la successiva pratica da presentare a lavori ultimati al Ministero dei Trasporti sarebbe stata respinta. L'iter burocratico è andato a buon fine: la "500 Mare" ha tutte le carte in regola per circolare liberamente.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, la trasformazione è stata condotta solo sulla carrozzeria: pianale e fiancate rinforzate con scatolato in acciaio, roll-bar di sicurezza saldato alla scocca e cromature perimetrali che valorizzano l'estetica della vettura. La meccanica è rimasta quella originale della Fiat 500.

The one-off cabrio by Giovanni Vernagallo - known as the 500 "Mare" ("Sea" in Italian), perhaps in tribute to a "poor but lovely" Italy, lost, like some ancient black-and-white movie, in the labyrinth of the mind - was realised on the base of a 1972 Fiat 500 F and inspired by a historic model - the Giovanni Michelotti designed "La spiaggia" built by coachbuilder Vignale in the 1950s.

An inveterate car enthusiast, Vernagallo is a bodywork designer with Stola of Torino. For his "500 Mare" he did not content himself with preparing the style renderings and conversion project, he presented the commercial department of Fiat Auto with all the paperwork necessary to receive the official "all-clear" to realise the car. A document of vital importance without which, at the subsequent stage of presentation, work completed, to the Ministry of Transport it would have been rejected. The bureaucratic process came to a happy conclusion: the "500 Mare" has all its papers in order to travel freely.

As for the technical aspects, the transformation only involved the bodywork: floorpan and flanks, box-section steel reinforcement, safety roll-bar welded into the bodyshell and perimetral brightwork to enhance the car's aesthetics. The mechanicals remain the original Fiat 500's.